



*Provincia di Roma*  
*Assessorato alle politiche del lavoro e formazione*  
*Dipartimento III-Servizi per la formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita*  
*Ufficio direzione – formazione professionale, offerta formativa*

**POR REGIONE LAZIO 2007-2013**  
**PET 2008-2010 – ASSE OCCUPABILITA'**  
**AVVISO PUBBLICO “Formazione lavoratori inoccupati e disoccupati”**

**Progetto**  
**OPERATORE INTERCULTURALE TERRITORIALE**

*Soggetto proponente: ATS: Saip (capofila) – Officina GBS Soc Coop.*

ACQUISIZIONE DETERMINA	13 Settembre 2010
AVVIO ATTIVITÀ	13 Ottobre 2010
DURATA PROGETTO	6 mesi
AVVIO PERCORSO FORMATIVO	13 Dicembre 2010
FINE ATTIVITÀ	13 Aprile 2010

## INDICE

Premessa	pag. 3
Flow chart del processo formativo	pag. 6
Scheda corso	pag. 8

## PREMESSA

### Descrizione generale del progetto

Al fine di sostenere il processo di integrazione socio-culturale e lavorativo della popolazione immigrata e fornire un supporto agli operatori già presenti sul territorio, il progetto ha lo scopo di formare delle figure in grado di raccogliere i bisogni degli immigrati, conoscere i servizi sociali presenti sul territorio e orientare gli immigrati nel processo di integrazione. Inoltre, l'intervento si pone l'obiettivo di favorire la nascita di **gruppi tra pari** che hanno la finalità di far circolare le informazioni utili e facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi sociali spesso inaccessibili, sia perché non conosciuti sia perché di difficile fruizione. I partecipanti all'intervento, dopo aver acquisito le conoscenze e le competenze specifiche e trasversali necessarie ad accogliere e orientare gli immigrati, sperimenteranno - attraverso attività laboratoriali - come si sviluppa e si gestisce un servizio per la persona efficiente ed efficace diretto alla popolazione immigrata. Infine, attraverso modalità esperienziali in gruppo i discenti acquisiranno metodi e strumenti per co-creare un *database della conoscenza*, ossia un archivio pensato, progettato e realizzato dai discenti attraverso il quale raccogliere materiale, articoli, leggi, procedure e casi che potranno aiutare gli immigrati nell'accesso ai servizi di cui necessitano ai fini della loro completa integrazione.

### Obiettivi

#### *Obiettivo generale:*

Sostenere la partecipazione degli immigrati nel mercato del lavoro.

#### *Obiettivi specifici:*

- aumentare le conoscenze dei partecipanti all'intervento sui servizi socio-assistenziali e i servizi per l'occupazione presenti nel territorio;
- creare un "corpus conoscitivo" dei servizi e delle pratiche amministrative che regolano la vita dei cittadini immigrati;
- accrescere la capacità di ascolto;
- migliorare lo stile comunicativo;
- gestire le relazioni efficacemente;
- aumentare le competenze dei beneficiari sui metodi e gli strumenti necessari a progettare e gestire uno sportello di orientamento e informazione per la popolazione straniera.

### Destinatari

Lavoratori/ici immigrati/e in regola con il permesso di soggiorno, disoccupati, sottoccupati, con occupazioni saltuarie, in nero o dequalificati rispetto alle competenze possedute, che hanno una buona conoscenza della lingua italiana.

### Priorità

L'intervento ha lo scopo di favorire l'inserimento della popolazione immigrata nel mercato del lavoro e allo stesso tempo accrescere il numero di figure specializzate nell'accoglienza e l'orientamento per gli immigrati presenti sul territorio provinciale.

### Risultati attesi diretti

I principali risultati per i **beneficiari** sono:

- aumento della conoscenza dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio e delle rispettive modalità di accesso;
- aumento delle competenze comunicative e relazionali;
- conoscenza delle tecniche, degli strumenti e delle strategie necessarie per supportare gli esperti (mediatori culturali, operatori socio-assistenziali, ecc.) nella realizzazione di interventi di orientamento;
- sviluppo di modalità innovative per condividere e diffondere le informazioni necessarie ad orientare la popolazione immigrata;
- acquisizione dei metodi e degli strumenti necessari per progettare, allestire e attivare uno sportello di orientamento e informazione per la popolazione straniera.

I principali risultati per il **territorio provinciale** sono:

- aumento delle conoscenze e delle competenze della popolazione straniera;
- nascita di un database di informazioni e dati per l'orientamento della popolazione straniera.

### Risultati attesi indiretti

per i **beneficiari**: nascita di sportelli di orientamento e informazione gestiti da immigrati.

per il **territorio provinciale**: aumento dell'occupabilità e dell'occupazione straniera

La proposta progettuale ha la finalità di sostenere l'occupazione della popolazione immigrata del territorio provinciale e si svilupperà in un corso di 100 ore articolato in 5 moduli formativi. I destinatari dell'intervento svilupperanno le conoscenze, le competenze e gli skills fondamentali per operare nel mercato del lavoro come operatori di supporto al processo di integrazione degli immigrati nella provincia di Roma. I moduli sono i seguenti:

**Modulo 1:** tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**Modulo 2:** tecniche di analisi del bisogno;

**Modulo 3:** servizi territoriali: funzionamento e modalità d'accesso;

**Modulo 4:** orientare l'immigrato;

**Modulo 5:** creare e gestire un servizio a favore della popolazione immigrata.

### Modalità di pubblicizzazione:

L'intervento sarà pubblicizzato attraverso annunci su quotidiani locali e nazionali; attraverso l'affissione di manifesti all'interno dei centri per l'impiego della provincia di Roma e nei luoghi di incontro della popolazione immigrata.

Inoltre, all'interno dei siti web dell'ATS sarà dedicata un'area al progetto in cui sarà possibile scaricare i documenti informativi.

Verrà altresì organizzato un incontro di lancio del progetto rivolto a tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di inclusione sociale degli immigrati (i.e. cooperative sociali, caritas, associazioni e fondazioni operanti nel settore socio-assistenziale, personalità politiche del territorio, ecc.). Un ruolo importante nell'ambito delle iniziative di diffusione avranno in primo luogo i partner che hanno manifestato adesione e sostegno al percorso

- CICAR (Coordinamento Immigrazione Castelli Romani) attivo da più di 20 anni ai Castelli Romani con uno sportello di accoglienza ed orientamento per la popolazione straniera, attività formative, sostegno all'inserimento lavorativo, eventi interculturali e dibattiti.
- Associazione PHILOXENIA Onlus, costituita nel 2000 con l'obiettivo di promuovere i diritti civili fornendo informazione ed assistenza alla popolazione immigrata e promuovendo lo scambio culturale fra autoctoni ed immigrati; l'associazione ha attivato sportelli di informazione e formazione in diversi comuni ed è impegnata in servizi di mediazione linguistico-culturale, corsi di aggiornamento sulle tematiche dell'immigrazione e dell'intercultura, formazione ai docenti.
- Chiesa evangelica di Ariccia
- Associazione AMICIZIA Onlus, nata nel 2007 ad opera di cittadini romeni, l'etnia numericamente più numerosa in diversi comuni del territorio, con lo scopo di favorire una migliore percezione del fenomeno migratorio e sensibilizzare la popolazione locale alla conoscenza di altre culture, al fine di ridurre stereotipi e pregiudizi nel rispetto delle diverse identità.
- Comune di Ariccia (dove gli stranieri, al 31-12-2008, sono 1.289, il 7,1% della popolazione totale), ospita da 7 anni uno sportello Informa-immigrati per la prima accoglienza degli immigrati, offre assistenza per il disbrigo di pratiche burocratiche, orientamento ai servizi socio-sanitari, orientamento al lavoro
- Comune di Lanuvio (dove gli stranieri, al 31-12-2008, sono 1.191, il 9,5% della popolazione totale), attivo da anni in attività a favore dell'integrazione degli immigrati, ospita da circa 10 anni uno sportello di ascolto e di orientamento per l'immigrazione e l'intercultura, favorendo lo scambio e l'incontro fra italiani e stranieri, attraverso attività di formazione e di diffusione della conoscenza di culture "altre".

### Certificazione:

Al termine degli interventi dovrà essere rilasciata una certificazione attestante l'avvenuta formazione e il livello di apprendimento dei partecipanti.

I partecipanti al corso saranno valutati attraverso una griglia di indicatori composta da variabili di tipo quantitativo e qualitativo.

Ai partecipanti che supereranno l'esame sarà rilasciato un attestato di partecipazione. La frequenza al modulo 1 - sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - sarà certificata separatamente dal resto dell'azione formativa e le assenze consentite saranno pari al 20% delle ore del modulo

### Valutazione:

L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutata attraverso la discussione in aula al termine di ogni unità didattica e/o tramite test formalizzati

Le variabili di tipo quantitativo sono:

- le giornate di presenza (max assenze pari al 10% del monte ore complessivo);
- il livello di partecipazione critica (valutato su scale Likert a cinque livelli).

Le variabili di tipo qualitativo sono:

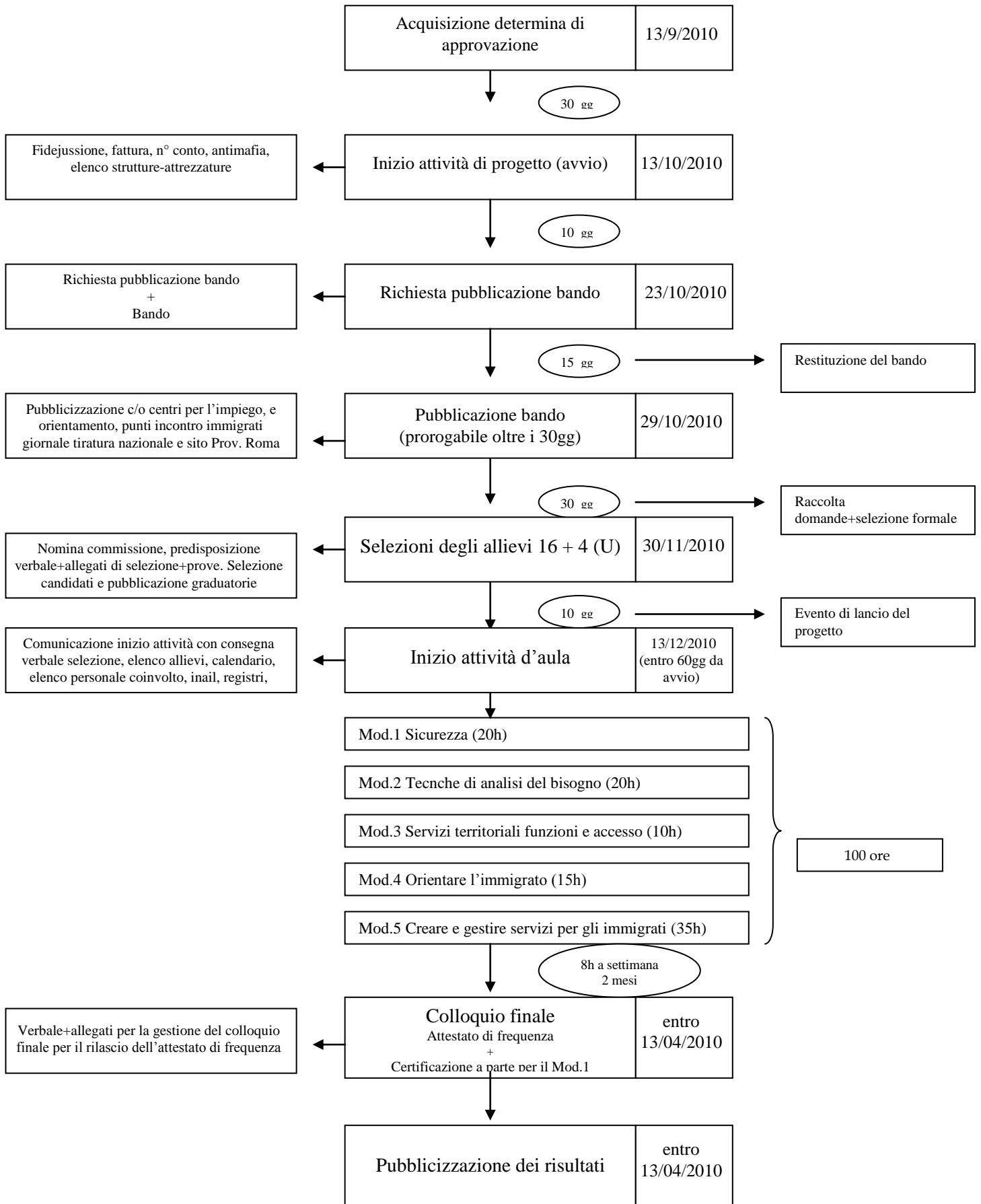
- la qualità dei lavori prodotti individualmente e collettivamente in aula;

### Diffusione dei risultati:

La diffusione dei risultati avverrà mediante i seguenti canali:

1. Alla fine del percorso formativo verrà redatto un report sull'esperienza dei partecipanti che raccoglierà le loro impressioni, i loro feedback ed evidenzierà le nuove conoscenze e competenze da loro acquisite, oltre a tracciare le varie prospettive occupazionali connesse con queste nuove figure professionali. Il report sarà inviato ai soggetti coinvolti nel processo di integrazione culturale del territorio provinciale.
2. Il contatto con tutti i soggetti impegnati nella promozione del progetto (Vedi allegato: "Adesioni al progetto") rappresenterà un altro canale di disseminazione dei risultati e un momento di condivisione degli effetti positivi connessi all'intervento e all'inserimento di queste figure nel mercato del lavoro.
3. Infine, all'interno dei siti web dell'ATS verrà dedicata un'area all'azione formativa contenente un Abstract del progetto, i risultati raggiunti, i profili professionali dei destinatari dell'intervento e i loro contatti. Inoltre, accedendo a quest'area sarà possibile effettuare il download del report di cui al punto 1.

## Organizzazione del processo formativo



SCHEDA CORSO

## OPERATORE INTERCULTURALE TERRITORIALE

---

<b>TITOLO DEL CORSO</b>	<i>Operatore Interculturale Territoriale</i>
<b>SEDE DEL CORSO</b>	SAIP, via Rufelli 81/83, Ariccia (RM)
<b>NUMERO DEGLI ALLIEVI</b>	16 + 4
<b>DURATA DEL CORSO</b>	100 h

Competenze di Base	<u><b>Sicurezza sul lavoro</b></u> - 2h: Aspetti generali D.Lgs 626/94 e 81/08 - 2h: Soggetti della prevenzione, medico competente, datore di lavoro, dirigenti, preposti, rappresentante dei lavoratori, addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione, obblighi, responsabilità e sanzioni - 2h: il medico competente, la prevenzione e la sorveglianza sanitaria - 4h: il ciclo produttivo del comparto e rischi specifici - 6h: procedure riferite alla mansione, rischi connessi alla mansione, DPI - 4h: il servizio di prevenzione/protezione, lavoratori incaricati del pronto soccorso, lotta	20 h
	<u><b>Tecniche di analisi del bisogno</b></u> - 4h: le regole della comunicazione efficace - 4h: la comunicazione intrapersonale, la conoscenza di sé - 4h: modelli di comunicazione interpersonale - 4h: la comunicazione descrittiva e l'osservazione - 4h: tecniche per l'ascolto attivo	20 h
Competenze tecnico professionali	<u><b>Servizi territoriali funzioni e accesso</b></u> - 4h: bisogni primari, formativi e culturali degli immigrati - 2h: i servizi territoriali, funzionamento e modalità d'accesso - 4h: i servizi per i cittadini stranieri e il lavoro di rete	10 h
	<u><b>Orientare l'immigrato</b></u> - 5h: le politiche migratorie italiane, ingresso e soggiorno in Italia dei cittadini stranieri - 5h: la legge 189/2002, legge regionale 2008, D.Lgs 30/07, questione sicurezza e nuove norme - 5h: la cittadinanza italiana, la salute, il lavoro, lo studio e l'alloggio	15 h
	<u><b>Creare e gestire servizi per gli immigrati</b></u> - 5h: Il gruppo, definizione e fondamenti - 5h: come costruire il gruppo - 5h: Acquisire la capacità di operare in gruppo - 5h: come funziona un gruppo efficace - 5h: l'operatore di sportello per immigrati, ruolo e competenze, l'analisi dei casi - 5h: progettare uno sportello immigrati, allestimento e attivazione - 5h: esercitazioni e simulazioni operative	35 h
Colloquio finale per il rilascio	Attestato di frequenza	